

„ odierai il tuo nemico “ (a). Io non so , se da qui poi sia nato quel proverbio: *Kose ne osveti , onse ne posveti* . „ Chi non si vendica , non si santifica . “ Il FORTIS facendo secondo il suo solito il Maestro di Lingua Illirica dice , che *osveta* significa egualmente vendetta , e santificazione . E' sarebbe ben degno di essere molto compatito , se avesse citato l'autore , da cui copiò una così bella erudizione . (b) Ma probabilmente errarono tutti , e due senza accorgersene . *Osveta* in Illirico significa vendetta , e *Posveta* santificazione . Nella parola , che dinota santificazione vi è l'aggiunta di una lettera , che alle volte mette delle differenze notabili in qualunque lingua .

A Monte-nero , ed in tutta l'Albania , per quanto sentesi , fogliono essere le inimicizie più fiere , che fra' nostri Morlacchi . Esse passano colà da Padre in figlio , e le Madri non mancano di mostrar sovente ai proprj pargoletti le camicie infangate de' Geni-

to di superstizione . Io mi persuado , che basterebbe un uomo ragionevole per far veder loro , quanto è vano , che un morto pretenda di essere vendicato , e per questa parte sarebbero superflui tutti i missionarj del mondo , che il FORTIS non crede bastanti ad isradicare lo spirito vendicativo , immedesimo nell'animo de' Morlacchi . Essi sono vendicativi a maggior segno , ma sono anche atti a divenir ragionevoli , quando però la vendetta non fosse maggiore di tutte le ragioni , che potessero opporgli , voglio dire , quando non fossero talmente acciecati dalla vendetta , che di essa non trovassero piacer maggiore .

(a) *Odio habebis inimicum tuum* . Matth. cap. 5. v. 43.

(b) Vedi la Dissertazione dell' Abate Clemente Grubissich in *Originem , & Historiam Alphabeti Slavonici* ec. pag. 64. presso Gio: Battista Pasquali l'anno 1766.